



Provincia di Cremona

REGOLAMENTAZIONE SULLA PESCA

Il documento contiene le principali disposizioni vigenti in materia di pesca (D.C.P. 45/13) mentre la normativa completa è disponibile c/o gli uffici Provinciali (Sportello Caccia e Pesca o U.R.P.) o sul sito www.provincia.cremona.it

ATTREZZATURA CONSENTITA PER LA PESCA DILETTANTISTICA

CANNA LENZA si possono utilizzare nelle acque libere da vincoli (zone di protezione, tutela ittica e no kill) fino a massimo n 3 canne, con un massimo di n 5 ami o esche artificiali/naturali per canna.

BILANCIA il lato max della rete deve essere 1,5 m - le maglie della rete non devono essere inferiori a 10 mm - la bilancia deve essere utilizzata esclusivamente a mano, mediante un palo di manovra di lunghezza max. 10 m - deve essere utilizzata esclusivamente da riva a piede asciutto - è ammesso l'ausilio della carrucola. **DIVIETI**: è proibito appendere la rete ad una fune che attraversa il corpo idrico - è vietato qualsiasi impianto fisso sul terreno ad eccezione della forcina - è vietata la pesca ad una distanza inferiore di 15 m da un altro pescatore che utilizza il medesimo attrezzo, sia che si trovino sulla stessa riva, sia su rive opposte - è vietato l'uso guadando e ranzando - è vietata nei corpi idrici dove venga ad occupare più di un terzo della larghezza dello specchio d'acqua - è vietato l'uso dal 1/05 al 30/06 - è vietato pescare a meno di 40 m da sbarramenti, ponti, grate e paratoie, sbocchi delle centrali idroelettriche, dalle scale di monta e dalle cascate e delle idrovore; l'uso della bilancia è sempre vietata da natante, anche se appoggia con un'estremità a riva.

BILANCIONE è consentito solo nei seguenti corsi d'acqua: fiume PO si può utilizzare da terra e da natante appoggiato a riva o in movimento, con o senza carrucola, avente un palo di usura non superiore a 10 m, lato della rete non superiore a 4 m e maglia non inferiore a 20 mm. Nel fiume Adda, dalla foce del Fiume Serio fino alla confluenza nel fiume Po (con l'esclusione dei tratti in concessione alla F.I.P.S.A.S.), da terra o da natante con l'estremità appoggiata a riva, con o senza carrucola, avente un palo di manovra di lunghezza massima non superiore a 10 metri, lato della rete non superiore a 3 metri e maglia non inferiore a 20 mm. La pesca è vietata ad una distanza inferiore di 15 m da un altro pescatore che utilizza il medesimo attrezzo.

Il "**guadino da recupero**" è consentito come mezzo ausiliario per il recupero del pesce catturato.

DISPOSIZIONI SULLA PESCA DILETTANTISTICA

ORARI la pesca è sempre vietata da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba, fatto salvo quanto previsto in materia di "pesca notturna".

PESCA DA NATANTE, anche in movimento, è consentita esclusivamente di giorno nel fiume Po; nelle restanti acque l'attività è consentita esclusivamente di giorno con l'imbarcazione appoggiata alla riva, salvo deroghe specifiche concesse dalla Provincia. È consentito l'uso del ciambellone o belly-boat, mentre la pesca da natante con ecoscandaglio non è consentita.

ESCHE E PASTURE sono consentite, a livello di utilizzo e detenzione, sul luogo di pesca per complessivi **kg 3** (il peso è da riferirsi al materiale pronto all'uso), fatto salvo il limite massimo di detenzione e utilizzo di **g 500** di larve di mosca camaria, con l'esclusione del fiume Po, del fiume Oglio e del Canale Navigabile dove il quantitativo massimo ammesso di esche e pasture è rispettivamente di **5 kg (fiume Po)** e **2,5 kg (fiume Oglio e Canale Navigabile)** di cui sempre **500 g**

quale limite massimo di larve di mosca camaria. Tali disposizioni non si applica durante le gare di pesca, ove permane il limite max. di detenzione ed utilizzo di 500 g di larve di mosca camaria.

PESCA COL VIVO ad esclusione del fiume Oglio, possono essere utilizzati solo pesci appartenenti alle seguenti specie ittiche autoctone: alborella, anguilla, cobite comune, gobione, scardola, triotto e vairone. Esclusivamente per l'utilizzo come esche vive, nei corsi d'acqua di cui sopra, è ammessa la cattura e la detenzione, in deroga ai periodi di divieto, di complessivi 20 esemplari delle sopra citate specie che dovranno essere mantenuti vivi e vitali in idonei contenitori.

PESCA NOTTURNA praticabile da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba, è consentita unicamente da riva, con massimo tre canne lenza con o senza mulinello, da usarsi esclusivamente "a fondo", con l'esclusione delle attrezzature radenti quali la ballerina e simili, alle seguenti specie ittiche: 1) anguilla nel rispetto dei divieti e delle limitazioni indicate al punto "Periodi in cui vige l'obbligo di reimmissione immediata della fauna ittica catturata" ed al punto "Misure minime" - 2) carpa nel rispetto dei divieti e delle limitazioni indicate al punto "Periodi in cui vige l'obbligo di reimmissione immediata della fauna ittica catturata", al punto "Misure minime" ed al punto "Altre limitazioni sulla pesca" - 3) pesce gatto - 4) specie alloctone ritenute dannose per l'equilibrio del popolamento ittico, di cui alla D.G.R. 11.02.05 n. 7/20557 cap. 3, i cui esemplari non possono essere reimmessi nei corsi d'acqua (vedi "Contenimento specie ittiche alloctone ritenute dannose"). Nel fiume Oglio è consentito esclusivamente l'uso di lombrico e pesce morto come esca.

PESCA CON RETI è vietato l'utilizzo di qualsiasi tipo di rete nei seguenti corsi d'acqua: fiume Serio, Canale Navigabile, Canale Vacchelli, Colatore Serio Morto [dalla chiusa a monte di Castelleone fino al 2° attraversamento della Paultese SS 415 (compreso il tratto del Canale Serio Morto - scaricatore di Gombito) per una lunghezza complessiva di circa 1,7 km], bodri, fontanili (nei tratti compresi dall'origine del corso d'acqua per 500 m a valle), acque soggette a diritto esclusivo di pesca in concessione alla F.I.P.S.A.S., ad eccezione del fiume Adda dove comunque è consentito esclusivamente l'uso della bilancia o bilancella.

CONTENIMENTO SPECIE ITTICHE ALLOCTONE RITENUTE DANNOSE

La D.G.R. n. 7/20557 del 11.02.05 individua le specie alloctone da considerarsi dannose e come tali, se catturate, non possono essere di nuovo immesse nei corsi d'acqua, ma devono essere soppresses, ad esclusione delle seguenti specie: carpa, carpa erbivora, carpa a testa grossa, carpa argentata, salmerino di fonte, trota iridea, lavarello o coregone, bondella, gambusia, persico trota o boccalone, persico sole e lucio perca. La specie carassio catturata nel Canale Navigabile può essere liberata unicamente nello stesso corso d'acqua. La specie pesce gatto può essere reimpressa su tutto il territorio provinciale, ma solo nello corso d'acqua dove è stato catturato.

LIMITAZIONI DI PESCA PREVISTE DA ALTRE NORMATIVE

L'art. 842 del Codice Civile precisa che "per l'esercizio della pesca occorre il consenso del proprietario del fondo". La normativa in materia di polizia mineraria vieta l'accesso all'interno delle aree di cava in quanto è proprietà privata e cantiere di lavoro. Ai sensi dell'art. 79 del Codice della Navigazione vige il divieto di pesca nel bacino del Porto Canale di Cremona, compresa l'area del Mandracchio (dalle chiusa fino all'asta del fiume Po). Vige il divieto di pesca nelle seguenti aree protette (dettagli nel Piano Ittico): Palata Menasciutto (si può pescare solo nelle piazzole di pesca), Naviglio della Melotta, Le Bine, Lanca di Gerole (si può pescare solo nelle piazzole di pesca), Bosco Ronchetti (salvo un tratto) e nelle Riserve Naturali orientate e parziali biologiche del Parco Adda Sud.

ZONE DI PROTEZIONE, TUTELA ITTICA E NO-KILL

Nelle **Zone di Protezione e Ripopolamento** la pesca è vietata tutto l'anno. Nelle **Zone di Protezione Temporanee** la pesca è vietata ogni anno in determinati mesi e si dividono in: 1) **Zone di Protezione Temporanee Invernali**: dove la pesca è vietata dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di febbraio 2) **Zone di Protezione Temporanee Primavera/Estive**: dove la pesca è vietata dal 1° aprile fino alla fine di giugno. Nelle **Zone di Tutela Ittica** la pesca è consentita tutto l'anno da terra con l'uso di n 1 canna/lenza con un massimo di n 3 ami. Nelle **Zone No-Kill** la pesca è consentita con 1 sola canna, munita al massimo di 1 solo amo o 1 ancoretta; vige l'obbligo di rilascio immediato di tutti i pesci catturati; è vietato detenere pesci, seppur prelevati in altre zone. Nelle **Zone No-Kill Marmorata e Temolo** la pesca è consentita esclusivamente con 1 canna/lenza munita di 1 amo singolo sprovvisto di ardiglione o con ardiglione schiacciato. È obbligatorio il rilascio di tutte le trote marmorate e loro ibridi e dei temoli eventualmente catturati; è vietato detenere trote marmorate e loro ibridi e temoli, seppur prelevati in altre zone, ovvero è fatto obbligo di depositare altrove catture e cestini prima di iniziare a pescare nei tratti riservati. Nelle **Zone No-Kill Luccio** la pesca è consentita esclusivamente da terra, con 1 canna, munita al massimo di 1 amo o 1 ancoretta; è vietata la pesca col vivo; vige l'obbligo di rilascio immediato di tutti i lucci catturati; è vietato detenere lucci, seppur prelevati in altre zone, ovvero è fatto obbligo di depositare altrove catture e cestini prima di iniziare a pescare nei tratti riservati. Nelle zone No-Kill, No-Kill Trota Marmorata e Temolo e No-Kill Luccio la pesca notturna è sempre vietata.

ZONE DI PROTEZIONE E RIPOPOLAMENTO

Adda fiume (Rivolta d'Adda) dal ponte romano (vicino a quello della S.P. 14) in corrispondenza della traversa della cascata fino al confine con la Provincia di Milano (in sponda idrografica destra per 260 m ed in sponda idrografica sinistra per 400 m).

Adda fiume (Formigara) dalla confluenza della roggia Salvignana fino a 100 m a monte della strada che conduce dalla cascina Manna al fiume, in doppia sponda nel territorio di competenza provinciale (lunghezza tot. in doppia sponda 1,15 km).

Ca' Rossa lanche (Pieve d'Olimi) tutti i bacini idrici compresi nell'area sud-centro-occidentale dell'oasi di protezione della fauna omonima, con l'esclusione delle piazzole di pesca individuate dal comune di Pieve d'Olimi sul lato nord-est.

Danesi cave (Soncino) i bacini idrici posti in corrispondenza del S.I.C., escluse le lanche appositamente individuate poste ad Est, in cui è consentita l'attività di pesca nelle modalità definite dall'Ente Gestore conformemente agli specifici strumenti di pianificazione gestionale.

Gussola lancone (Gussola) tutto il lancone di Gussola con l'esclusione delle due rive poste in corrispondenza della strada che dall'argine conduce alla Cascina Palazzo.

Acquarossa roggia (Torlino Vimercati) dalle teste di sorgente del corso d'acqua fino alla strada che da Torlino Vimercate conduce al cimitero (lunghezza 1,63 km).

Naviglio roggia (Bagnolo Cremasco Trescore Cremasco) l'intero corso d'acqua (lunghezza 2,28 km)

Ora roggia (Capralba, Quintano, Casaletto Vaprio) dall'inizio del corso d'acqua fino alla cascina S. Francesco (lunghezza 4,57 km).

Rio Torno fiume (Dovera) dal salto del vecchio mulino in loc. Postino fino alla S.P. 81 (lunghezza 0,47 km).

Scolo Morta e Bodrio Vacchelli (Cremona) lo Scolo Morta e tutti i bacini (tra cui il Bodrio Vacchelli) interclusi tra i due argini, dalla Via Carpenella nei pressi della piazzola di raccolta differenziata, a valle fino al ponte della tangenziale appena prima dell'attraversamento dell'autostrada.

Serio fiume (Madignano, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Ripalta Arpina) nel tratto

corrispondente all'azienda faunistico-venatoria "Marzale" (lunghezza 4,75 km).

Vacchelli canale (Bagnolo Cremasco, Trescore Cremasco) dal sovrappasso della roggia Acquarossa fino a quello della roggia Alchina (lunghezza 1,77 km).

ZONE DI PROTEZIONE E RIPOPOLAMENTO INVERNALI

Adda fiume (Rivolta d'Adda) dal confine settentrionale della Provincia di Lodi posto all'interno dell'Azienda Faunistico-Venatoria "Comazzo" (lunghezza 1 km).

Adda fiume (Rivolta d'Adda) dal confine nord-occidentale della provincia all'ingresso del IV° scaricatore vecchio (lunghezza 1,73 km).

TUTELA ITTICA

Dell'Antenna lanche (Stagno Lombardo, Porto Polesine) tutti gli specchi d'acqua.

NO-KILL

Benzona o Rio Stagno roggia (Casaletto Ceredano) tratto terminale della roggia di competenza provinciale (lunghezza di circa 0,5 Km).

NO-KILL LUCCIO

Cascinetto lanche (Spino d'Adda) intera lanca di competenza provinciale.

Salvignana roggia e mortine (Formigara) la roggia Salvignana e le mortine incluse nell'Oasi di protezione della fauna "Mortine di Salvignano".

ZONE NO KILL MARMORATE E TEMOLO

Vacchelli canale (Crema) dal ponte posto a Sud della cascina Quartiere fino allo scolmatore posto a valle della S.S. 591 (lunghezza 1,93 km).

ZONE CON OBBLIGO REIMMISSIONE IMMEDIATA TROTE MARMORATE

Adda fiume (da Rivolta d'Adda a Montodine) dal confine nord con la Provincia di Milano fino alla foce del fiume Serio (lunghezza circa 60 km).

Vacchelli canale (da Spino d'Adda a Genivolta) l'intero corso d'acqua.

QUANTITÀ MASSIME DI CATTURE GIORNALIERE

I quantitativi max di fauna ittica che il pescatore dilettante può catturare e detenere al giorno sono: (vedere la legenda della tabella relativa ai periodi in cui vige l'obbligo di re immissione immediata)

Specie ittiche	¹ fiume Po	² fiume Adda	³ reticolo idrico interno	⁴ fiume Oglio Nord	⁵ fiume Oglio Sud
Alborella	1 kg	1 kg	1 kg	3 kg	3 kg
Luccio	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Persico Reale	n. 10	n. 10	n. 10	n. 15	n. 10
Temolo	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Triotto	1 kg	1 kg	1 kg	3 kg	3 kg
Trota marmorata + ibridi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Vairone	1 kg	1 kg	1 kg	3 kg	3 kg

Fatto salvo le limitazioni sopra citate, si può detenere o catturare fino a 5 kg complessivi di pesce (può essere superato nel caso di cattura di un ultimo esemplare di grosse dimensioni), comprese le specie inserite nella precedente tabella. Tali limitazioni non si applicano durante le gare e manifestazioni di pesca regolarmente autorizzate.

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Acque Tipo A: Fiume Po (intero tratto di competenza provinciale - lunghezza: 63 km).

Acque Tipo C: tutte le acque non classificate di Tipo A, tra cui lanche, morte e mortizze del fiume Po.

PERIODI IN CUI VIGE L'OBLIGO DI REIMMISSIONE IMMEDIATA

Vige l'obbligo di reimmissione immediata delle specie ittiche indicate nel seguente specchietto dove vengono indicati i periodi di divieto ed i corsi d'acqua interessati. Queste disposizioni non valgono durante le gare di pesca regolarmente autorizzate. I periodi di divieto decorrono da un'ora dopo il tramonto del giorno di inizio e cessano un'ora prima del levar del sole del giorno di scadenza.

Specie ittiche	¹ fiume Po	² fiume Adda	³ fiume Oglio Nord	⁴ fiume Oglio Sud	⁵ reticolo idrico interno
Anguilla	dal 1/10 al 31/12	dal 1/10 al 31/12	dal 1/10 al 31/12	dal 1/10 al 31/12	dal 1/10 al 31/12
Alborella	nessun limite	dal 15/05 al 15/07 solo nel tratto posto a monte del ponte S.S. 415 di Spino d'Adda	dal 15/05 al 15/06	dal 15/05 al 15/06	nessun limite
Barbo	dal 15/05 al 15/06	dal 15/05 al 15/06	dal 20/05 al 20/06	dal 1/05 al 30/06	dal 15/05 al 15/06
Barbo canino	obbligo di re immissione immediata tutto l'anno				
Carpa	dal 15/04 al 15/06	dal 15/04 al 15/06	dal 15/05 al 30/06	dal 1/05 al 30/06	dal 15/04 al 15/06
Cavedano	dal 15/05 al 15/06	dal 15/05 al 15/06	nessun limite	nessun limite	dal 15/05 al 15/06
Cheppia o Agone	dal 15/05 al 15/06	dal 15/05 al 15/06	dal 1/05 al 30/06	dal 1/05 al 30/06	dal 15/05 al 15/06
Lampreda padana	obbligo di re immissione immediata tutto l'anno				
Lasca	obbligo di re immissione immediata tutto l'anno				
Luccio	dal 1/01 al 15/04	dal 1/01 al 15/04	dal 1/01 al 15/04	dal 1/01 al 15/04	dal 1/01 al 15/04
Lucioperca	nessun limite	nessun limite	dal 1/04 al 30/05	dal 1/04 al 30/05	nessun limite
Persico Reale	dal 1/04 al 31/05	dal 1/04 al 31/05	dal 1/04 al 15/05	dal 1/03 al 31/05	dal 1/04 al 31/05
Persico Trota	nessun limite	nessun limite	dal 1/05 al 30/06	dal 1/05 al 30/06	nessun limite
Pigo	dal 15/04 al 30/06	dal 15/04 al 30/06	dal 20/04 al 20/05	dal 20/04 al 20/05	dal 15/04 al 30/06
Savetta	dal 1/04 al 31/05	dal 1/04 al 31/05	dal 20/04 al 20/05	dal 20/04 al 20/05	dal 1/04 al 31/05
Temolo	dal 15/12 al 30/04	dal 15/12 al 30/04	dal 15/12 al 30/04	dal 15/12 al 30/04	dal 15/12 al 30/04
Tinca	dal 15/05 al 30/06	dal 15/05 al 30/06	dal 15/05 al 30/06	dal 1/05 al 30/06	dal 15/05 al 30/06
Triotto	dal 1/05 al 15/06	dal 1/05 al 15/06	nessun limite	nessun limite	dal 1/05 al 15/06
Trota fario Trota marmorata	dalla 1° domenica di ottobre fino all'ultima domenica di febbraio				
Vairone	dal 15/04 al 15/05	dal 15/04 al 15/05	dal 15/04 al 15/05	dal 15/04 al 15/05	dal 15/04 al 15/05

Legenda tabella

¹ **Fiume Po:** disposizioni che si applicano solo sul fiume Po.

² **Fiume Adda:** disposizioni che si applicano solo sul fiume Adda.

³ **Fiume Oglio Nord (a monte del salto di Isola Dovarese)** disposizioni che si applicano nel tratto di fiume Oglio che interessa i seguenti Comuni: Soncino, Genivolta, Azzanello, Castelvico, Bordiniano, Corte de Frati, Robecco d'Oglio, Scandolara Ripa d'Oglio, Gabbioneta Binanuova, Ostiano, Pessina Cremonese, Volongo, Isola Dovarese (fino a monte del salto d'acqua di Isola Dovarese).

⁴ **Fiume Oglio Sud (a valle del salto di Isola Dovarese)** disposizioni che si applicano nel tratto del fiume Oglio che interessa i seguenti Comuni: Isola Dovarese (a valle del salto d'acqua), Drizzona, Piadena, Calvatone.

⁵ **Reticolo idrico interno:** disposizioni che si applicano in tutti i corsi d'acqua presenti sul territorio cremonese ad eccezione dei fiumi Po, Adda e Oglio.

MISURE MINIME CON L'OBLIGO DI REIMMISSIONE IMMEDIATA

Sono previste le seguenti limitazioni (esprese in cm), suddivise per corsi d'acqua, per le quali vige l'obbligo di reimmissione immediata della fauna ittica catturata. Queste disposizioni non valgono durante le gare di pesca regolarmente autorizzate.

(vedere la legenda della tabella relativa ai periodi in cui vige l'obbligo di re immissione immediata).

Specie ittiche	¹ fiume Po	² fiume Adda	³ fiume Oglio Nord	⁴ fiume Oglio Sud	⁵ reticolo idrico interno
Anguilla	50 cm	50 cm	50 cm	50 cm	50 cm
Barbo	25 cm	25 cm	25 cm	25 cm	25 cm
Carpa	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
Cavedano	25 cm	25 cm	25 cm	25 cm	25 cm
Cheppia o Agone	40 cm	40 cm	40 cm	40 cm	40 cm
Luccio	45 cm	45 cm	45 cm	50 cm	45 cm
Lucioperca	nessun limite	nessun limite	35 cm	35 cm	nessun limite
Persico Reale	20 cm	20 cm	18 cm	20 cm	20 cm
Persico Trota	nessun limite	nessun limite	28 cm	28 cm	nessun limite
Pigo	35 cm	35 cm	35 cm	35 cm	35 cm
Savetta	35 cm	35 cm	35 cm	35 cm	35 cm
Temolo	35 cm	35 cm	35 cm	35 cm	35 cm
Tinca	35 cm	35 cm	25 cm	30 cm	35 cm
Trota fario	nessun limite	nessun limite	22 cm	22 cm	nessun limite
Trota iridea	nessun limite	nessun limite	18 cm	18 cm	nessun limite
Trota marmorata	50 cm	50 cm	40 cm	40 cm	50 cm

ALTRE LIMITAZIONI SULLA PESCA

Durante il periodo di divieto di pesca alla Carpa è sempre vietata la pesca denominata "Carp-fishing", con particolare riferimento all'utilizzo di boiles e esche similari. Vige l'obbligo di reimmissione immediata della Carpa se il singolo pesce supera gli 8 kg di peso. È vietata la cattura dello Storione Comune e dello Storione Cobice ad ogni stadio di sviluppo.

Nel tratto prospiciente il campo gara posto sul Canale Navigabile in località Spinadesco – Cremona vige il divieto di pesca.

ASCIUTTE DEI CORSI D'ACQUA

Il cittadino che individua fauna ittica in difficoltà (per carenza di acqua, inquinamento o altra causa) deve contattare la Centrale della Polizia Provinciale (tel 0372 406 450) operativa tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 19. La Provincia interviene, tramite la FIPSAS Cremona (tel 0372 23425), al recupero della ittiofauna viva, che si trova in difficoltà.

LINEE ELETTRICHE

Su tutto il territorio provinciale vige il divieto di pesca e di transito con canne montate ad una distanza inferiore di 40 m dalle linee elettriche aeree.

Avviso importante: Le canne da pesca, soprattutto in fibra di carbonio, sono conduttrici di elettricità ed è pericolosissimo avvicinarsi alle linee elettriche (a volte poste ad altezza minima di 5 metri da terra) con le canne montate. È possibile che avvenga la scarica elettrica anche senza toccare fisicamente con la canna la linea elettrica. La tensione può provocare un passaggio di corrente aereo. Si raccomanda di osservare le disposizioni di sicurezza sotto riportate, fatto salvo il divieto di pesca e di transito con canne montate ad una distanza inferiore di 40 m dalle linee elettriche previsto dal Piano Ittico Provinciale: prima di montare la canna da pesca occorre esaminare attentamente il territorio per accertare la presenza di linee elettriche nelle vicinanze - non montare e utilizzare mai la canna da pesca in prossimità di linee elettriche ma tenersi sempre ad una distanza di sicurezza pari ad almeno 40 m. - non mantenere la canna da pesca montata durante gli spostamenti in prossimità di linee elettriche - in caso di pioggia, nebbia e umidità è necessario essere particolarmente prudenti.

CAMPI GARA FISSI PROVINCIALI

La Provincia ha affidato alla F.I.P.S.A.S. Cremona la gestione dei tratti di corso d'acqua in cui sono stati individuati i campi gara fissi provinciali, così come previsto dal Piano Ittico. All'interno dei tratti in cui sono individuati i campi gara fissi provinciali, il soggetto gestore esige che la pesca da riva venga esercitata solo da coloro i quali - in possesso di regolare licenza di pesca - sono in regola con il pagamento annuale della tessera associativa FIPSAS. I campi gara fissi provinciali sono: Canale Navigabile (loc. Spinadesco, Crotta d'Adda e Tencara) e Canale Gambarà (loc. Volongo). Nei campi gara fissi provinciali vige il divieto di utilizzo della nassa, che può essere impiegata solo durante le gare di pesca regolarmente autorizzate/collocate.

Per informazione in merito alla prenotazione delle gare nei campi gara fissi contattare la F.I.P.S.A.S. Cremona Via F. Filzi, 35 Cremona ☎ 0372 23425 mail: cremona@fipsas.it

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI NAVIGAZIONE A MOTORE

La Provincia ha individuato delle zone in cui vietare la navigazione a motore delle imbarcazioni, fatti salvi i vincoli derivanti da altre normative. La navigazione a motore, con qualsiasi tipo di propulsore, è vietata nei seguenti corpi idrici: lancone di Gussola (Comune: Gussola) e nei bodri.

ATTREZZI, TEMPI E LUOGHI DELLA PESCA PROFESSIONALE

Gli attrezzi specifici per la pesca di professione consentiti nel **Fiume Po** sono:

TREMAGLIO DA CANALE: lunghezza massima della rete 100 m. Il lato delle maglie della rete interna non deve essere inferiore a 60 mm. L'utilizzo di tale rete è vietato dal 1 maggio al 31 luglio.

TREMAGLIO DA POSTA: lunghezza massima della rete 50 m. Il lato delle maglie della rete interna non deve essere inferiore a 60 mm.

BERTOVELLI - SARVERE' - TAMBURINI: diametro massimo di apertura della bocca di 1 m. Il lato delle maglie della camera non deve essere inferiore a 20 mm. L'utilizzo è vietato dal 1° luglio al 31 luglio e (ai sensi Piano Nazionale di gestione dell'Anguilla) dal 1° ottobre-31 dicembre.

BILANCIONE A CARRUCOLA: lato massimo della rete 10 m. Il lato delle maglie non deve essere inferiore a 50 mm. È vietato l'uso dal 1 maggio al 30 giugno.

GUADA - TAPPINO - MAGENTINA: diametro massimo del semicerchio metri 1,5. Il lato delle maglie non deve essere inferiore a 15 millimetri. L'utilizzo è vietato dal 1 maggio al 30 giugno.

SPARVIERO: il lato delle maglie della sacca non deve essere inferiore a 20 mm. L'utilizzo di tale rete è vietato dal 1 maggio al 30 giugno.

Gli attrezzi specifici per la pesca di professione consentiti **nel fiume Adda** dalla confluenza del fiume Serio fino alla foce, con l'esclusione dei tratti in cui sussistono i diritti esclusivi di pesca di cui la FIPSAS è titolare o concessionaria, sono i seguenti:

TREMAGLIO DA POSTA: lunghezza massima della rete 50 m. Il lato delle maglie della rete interna non deve essere inferiore a 60 mm.

BERTOVELLI - SARVERE' - TAMBURINI: diametro max di apertura della bocca di 1 m. Il lato delle maglie della camera non deve essere inferiore a 20 mm. L'utilizzo è vietato dal 1° luglio al 31 luglio e (ai sensi Piano Nazionale di gestione dell'Anguilla) dal 1° ottobre-31 dicembre.

È consentito **nelle altre acque classificate di tipo C** l'utilizzo del **GUADINO PER COBITI E GHIOZZI** che deve avere un diametro massimo del semicerchio pari a 1,3 m. Il lato delle maglie non deve essere inferiore a 8 mm. L'utilizzo di tale rete è sempre vietata dal 1 maggio al 31 luglio e non è mai consentita nelle seguenti corsi d'acqua: **a)** roggia Alchina, roggia Acquarossa, roggia Merlò Giovane, roggia Ora, Naviglio di Melotta, roggia Riglio, Fiume Serio, Canale Navigabile, Canale Vacchelli, Serio Morto (dalla chiuse a monte di Castelleone fino al secondo attraversamento della Paultese SS415 – compreso il tratto del canale Serio Morto - scaricatore di Gombito, per una lunghezza complessiva di circa 1,7 km); **b)** Bodri; **c)** Fontanili (nei tratti compresi dal capofonte o teste - origine del corso d'acqua - a 500 m. a valle); **d)** tutte le acque interne ai Siti della Rete Natura 2000; **e)** acque soggette a diritto esclusivo di pesca di cui è titolare o concessionaria la FIPSAS; **f)** quando i livelli idrici sono inferiori a 40 cm, per 50 m. a valle e a monte rispetto al luogo di pesca; **g)** nei corpi idrici dove il guardino per cobiti e ghiozzi (a livello di diametro massimo del semicerchio) è più di un terzo della larghezza dello specchio d'acqua. I periodi di divieto e le misure minime delle specie ittiche previste dalla normativa provinciale si applicano anche per la pesca professionale.

IMMISSIONE D'ITTIOFAUNA

Ogni immissione d'ittiofauna nel reticolo idrico superficiale deve essere autorizzata dalla Provincia indipendentemente dal fatto che questa avvenga in corsi d'acqua pubblici (fiumi, canali, rogge) o in specchi d'acqua sia essi pubblici o in disponibilità privata (lanche, laghetti privati). Ogni informazione in merito è disponibile sul sito della Provincia www.provincia.cremona.it alla pagina "Caccia e Pesca" o contattando il Servizio Caccia e Pesca.

INDIRIZZI E CONTATTI DEGLI UFFICI PROVINCIALI

Sportello Caccia e Pesca Via Dante, 134 Cremona ☎ 0372.406.458/459

Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e mercoledì dalle 14,30 alle 16,30

Ufficio Relazioni con il Pubblico C.so Vittorio Emanuele, 17 Cremona ☎ 0372.406 248/233

Apertura al pubblico: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e mercoledì dalle 9 alle 16,30

Ufficio Relazioni con il Pubblico Via Matteotti, 39 Crema ☎ 0373 899822

Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12

Ufficio Agricolo Territoriale (U.A.T.) Via Cairoli, 12 Casalmaggiore ☎ 0375 201560

Apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,00

Polizia Provinciale ☎ 0372.406.450 **Orari della Centrale Operativa:** tutti i giorni dalle 7 alle 19.